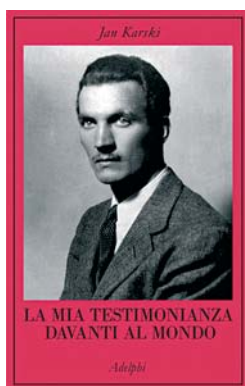


Su Jan Karski

di Giovanna Tomassucci



È recentemente apparso da Adelphi – Milano 2013, traduzione e cura di Luca Bernardini – l’ampio memoriale di Jan Karski *La mia testimonianza davanti al mondo. Storia di uno Stato segreto*.

Pubblicato nel 1944 per ricordare al mondo il sacrificio e il valore dei suoi compagni della Resistenza polacca, legata al Governo in esilio a Londra, il libro permette di ripercorrere la straordinaria avventura dell’autore, l’emissario segreto polacco Jan Koziielewski (Karski era uno dei suoi nomi in codice) durante la seconda guerra mondiale, prima in patria, poi in una serie di rocambolesche missioni all’estero. Le più spericolate lo videro entrare clandestinamente prima nel ghetto di Varsavia e poi in un campo di concentramento nei pressi di Majdanek, per recarsi successivamente a Londra e Washington, dove tentò anche di spingere gli Alleati (tra cui il ministro britannico Robert A. Eden e lo stesso Roosevelt) a promuovere un’azione contro lo sterminio degli ebrei europei.

“Giusto tra le Nazioni” e personaggio emblematico del XX sec. – come lo ha definito *Newsweek* – Karski è poco noto in Italia. Se *La mia testimonianza* fu un *bestseller* nell’America in guerra, sfiorando le 360 mila copie, se in Francia venne tradotta ancora nel 1948, da noi la sua pubblicazione era attesa da anni.

La mia testimonianza davanti al mondo è stata presentata il 13 maggio scorso durante una giornata di studi organizzata dal Museo della Storia della Polonia, dall’Università degli Studi e dal Consolato polacco di Milano. In contemporanea si è aperta anche la mostra fotografica *Jan Karski. Una missione per l’umanità* che dopo Milano avrà una prossima circolazione in Italia. Aggiungiamo che per i primi mesi del 2014 la casa editrice fondata da Hugo Pratt, oggi Lizard-Rizzoli, preannuncia l’uscita di una *graphic novel* su di lui (Marco Rizzo e Lello Bonaccorso).



Karski è stato un personaggio schivo, portato suo malgrado alla ribalta grazie al ciclo cinematografico di Claude Lanzmann *Shoah*, e, dopo la morte, da alcune rivisitazioni del suo personaggio. Nel *web* si possono trovare vari *video hostings* a lui dedicati, come la puntata di *Shoah* o il documentario *Karski and the Lords of Humanity*¹.

Profittiamo dell'occasione per presentare il saggio di Giovanna Tomassucci, *Narrare la Shoah: Jan Karski, Yannick Haenel e dintorni*, apparso sulla rivista on line "Ospite Ingrato", insieme alla traduzione di un interessante pronunciamento critico su *Shoah*, finora inedito in Italia dello stesso Karski².

Giovanna Tomassucci ha insegnato presso le Università di Trento, Udine e Genova e dal 2001 è Professore Associato di Letteratura Polacca presso l'Università di Pisa. Ha tradotto dal polacco testi letterari (prosa e poesia) e di saggistica. Ama esplorare i campi ai confini dei generi, di culture diverse, tra cui la complessa civiltà dell'Ebraismo polacco nel Novecento.

¹ www.kickstarter.com/projects/1856559857/karski-and-the-lords-of-humanity-0.

² www.ospiteingrato.org/Interventi_Interviste/Narrare_la_Shoah.html.